

L'ESORDIENTE
di **Romana Petri**

**COME RICUCIRE
I TANTI PEZZI
DI TANTE VITE**

Ci sono libri che sono come case con pochi mobili tirati a lucido. Lì il rigore lavora tanto a togliere quanto ad aggiungere, dipende tutto dalla perfetta lucidità dei mobili. Come in questo sorprendente *Il tuo volto sarà l'ultimo* dell'esordiente portoghese João Ricardo Pedro. Un romanzo di formazione nel quale il bambino (poi ragazzo e poi uomo) Duarte dovrà ricucire i pezzi un po' slabbrati di tante vite, alcune viste e vissute da vicino, altre, molto leggendarie, solo sentite raccontare: come le lettere di Policarpo, il grande amico del nonno che espatriò per non vedere il Portogallo in mano alla dittatura e che per quarant'anni gli inviò una lettera ogni estate. La crescita di Duarte dipenderà da quelle letture, anche una sua certa tendenza alla mutilazione, quando rifiuterà di suonare il piano proprio lui che aveva quel gran talento. Ma in questo libro dell'essenziale e dell'eccesso, le cose via via si cedono. Cose e persone. Forse un modo di tirarsi a lucido per arrivare a testa alta alla fine.



**IL TUO VOLTO
SARÀ L'ULTIMO**
João Ricardo Pedro
Traduzione di
Giorgio De Marchis
NUTRIMENTI
pp. 224 euro 16

